



LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”

piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine - Tel. 0432 – 504577

Codice fiscale: 80023240304

e-mail: udpc010005@istruzione.it - Indirizzo Internet: www.stelliniudine.gov.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE – A.S. 2023/24

Classe: **III** Sezione: **C** – **Indirizzo Archimede**

Coordinatore: prof.ssa ANTONELLA ROTOLO

Verbalizzante: prof.ssa MONICA DE MONTE

Tutor Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento: prof.ssa CINZIA RITA INGALLINA

Tutor Orientamento: prof.ssa ANTONELLA ROTOLO

Coordinatore Educazione civica: prof.ssa CINZIA RITA INGALLINA

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	prof.ssa ANTONELLA ROTOLO
LINGUA E CULTURA LATINA	prof.ssa ANTONELLA ROTOLO
LINGUA E CULTURA GRECA	prof.ssa BEATRICE RIGATTI
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	prof.ssa SILVANA FOTI
DIRITTO ED ECONOMIA	prof.ssa CINZIA RITA INGALLINA
STORIA	prof.ssa GIAN PAOLO TERRAVECCHIA
FILOSOFIA	prof.ssa GIAN PAOLO TERRAVECCHIA
MATEMATICA	prof. CRISTINA SAPORI
FISICA	prof. CRISTINA SAPORI
SCIENZE NATURALI	prof.ssa MONICA DE MONTE
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa ROBERTA COSTANTINI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	prof. CHIARA GROSSUTTI
RELIGIONE CATTOLICA	prof. LUCA ANZILUTTI

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

LUCA BOVIO

PAOLO GIORGIUTTI

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

ALESSANDRA BOTTA

FEDERICO MEROI

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 21

n. maschi: 5

n. femmine: 16

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

n. studenti provenienti da altre scuole: 0

§ 1. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi

(sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali,

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

*** Integrazione al PECUP dello studente del Liceo Classico a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferita all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica -**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

§ 2. Situazione in ingresso

Fasce di livello sulla base della media finale a. s. 2022/23	N° alunni divisi per fasce di livello
Alta (media superiore a 8)	12 alunni (dei quali 4 con media superiore a 9)

Intermedia (media fra 7 e 8)	9 alunni
------------------------------	----------

Si apprezzano l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni degli studenti, che nel complesso appaiono motivati ad apprendere e collaborativi rispetto alle attività proposte. Le prime verifiche hanno palesato prestazioni accettabili, suscettibili di miglioramento soprattutto sul piano del rispetto del lessico specifico e dell'articolazione dei contenuti interiorizzati.

§ 3. Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell'anno

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento di esse si articoli sui due anni del secondo biennio e si completi con le attività del quinto anno; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel sito della scuola, a cui si rimanda.

Si precisano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline.

COMPETENZE	Abilità
<input type="checkbox"/> Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<p>Lo studente:</p> <p>partecipa attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo;</p> <p>organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica;</p> <p>comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze;</p> <p>comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni);</p> <p>comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo;</p> <p>conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo;</p> <p>elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse;</p> <p>valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo;</p> <p>comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando;</p> <p>ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente;</p> <p>affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive;</p> <p>tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare</p>
<input type="checkbox"/> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	
<input type="checkbox"/> Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	
<input type="checkbox"/> Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	
<input type="checkbox"/> Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	
<input type="checkbox"/> Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	

costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste;
comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali;
comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari;
conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili;
in un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica
comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione;
comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

§ 4. Curricolo digitale

Premessa

Il Curricolo digitale del Liceo classico "Jacopo Stellini" mira a integrare in modo efficace l'uso delle tecnologie digitali nel processo educativo, mantenendo al contempo la solida tradizione umanistica che caratterizza il nostro istituto.

Basato sul modello europeo DigComp 2.2, il Digital Competence Framework per i cittadini, il nostro Curricolo si impegna a sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti, in linea con gli standard europei e le esigenze del mondo contemporaneo. Il modello DigComp 2.2 identifica cinque aree principali di competenza digitale: informazione e alfabetizzazione mediatica, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza e risoluzione di problemi.

Nell'ambito di questo curricolo, il nostro Liceo si propone di:

1. Fornire agli studenti le competenze e gli strumenti necessari per sfruttare le risorse digitali nel processo di apprendimento, arricchendo la loro esperienza educativa e promuovendo un'efficace integrazione tra le discipline curriculari e le tecnologie digitali.
2. Creare un ambiente di apprendimento sicuro e responsabile, in cui studenti e docenti possano utilizzare le tecnologie digitali in modo etico e consapevole, rispettando i principi di privacy e sicurezza informatica.
3. Sviluppare un approccio olistico all'istruzione, combinando le competenze digitali con le abilità trasversali e le discipline curriculari, per formare cittadini critici, responsabili e preparati alle sfide del futuro.

Attraverso il Curricolo Digitale, il Liceo Classico "Jacopo Stellini" si impegna a fornire un'istruzione di qualità e ad adattarsi alle esigenze di una società in continua evoluzione, senza mai perdere di vista la sua identità e la sua vocazione.

Le competenze digitali

La compilazione di un curricolo digitale richiede innanzitutto di elencare le abilità che ci si aspetta lo studente acquisisca nel suo percorso di studi, per poi individuare una serie di competenze derivate dalla padronanza di tali abilità.

Le abilità richieste comprendono "la capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni¹." Lo studente deve essere in grado di utilizzare applicativi informatici per la comprensione, la produzione e la presentazione di informazioni complesse; deve saper ricercare informazioni sulla rete e accedere ai servizi basati su Internet; deve essere in grado di usare le moderne tecnologie per sostenere la sua capacità di pensiero critico, creatività e innovazione.

¹ RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

Il modello europeo DigComp, a cui il curriculum digitale del Liceo Stellini fa riferimento, individua come detto cinque macroaree che raggruppano le competenze digitali espresse dalle abilità appena descritte.

Area di Competenza	Competenze
1. Informazione	1.1 Navigare, Ricercare e Filtrare l'informazione 1.2 Valutare l'informazione 1.3 Archiviare e rintracciare l'informazione
2. Comunicazione	2.1 Interagire attraverso le tecnologie 2.2 Condividere informazioni e contenuti 2.3 Partecipare ad iniziative di cittadinanza on line 2.4 Collaborare attraverso canali digitali 2.5 Possedere competenze di Netiquette 2.6 Gestire la propria identità on line
3. Creazione di contenuti	3.1 Sviluppare contenuti 3.2 Integrare e rielaborare contenuti 3.3 Conoscere la normativa su licenze e copyright 3.4 Competenze di programmazione
4. Sicurezza	4.1 Proteggere i devices 4.2 Proteggere i dati personali 4.3 Proteggere la propria salute 4.4 Proteggere l'ambiente
5. Problem Solving	5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Identificare bisogni e risposte tecnologiche 5.3 Usare la tecnologia in modo creativo e innovativo 5.4 Identificare gaps nelle competenze digitali

Obiettivi attesi al termine del terzo anno

Nel terzo anno di corso lo studente deve affinare la sua abilità nella produzione di materiali digitali, imparare a condividerli e acquisire consapevolezza sulla normativa relativa a licenze e copyright.

- Utilizzare modalità di ricerca sul web diverse da quelle di base (immagini, ricerca avanzata) [1.1]
- Riconoscere sulla base di criteri condivisi i siti web, le fonti e i contenuti affidabili [1.2]
- Analizzare un documento multimediale per individuare informazioni necessarie e/o superflue [1.2]
- Riconoscere l'utilità degli strumenti multimediali come risorse formative [1.2 - 2.1]
- Caricare e condividere materiali tramite varie piattaforme (Spaggiari, Google Drive, Dropbox, ...) [2.2]
- Operare trasferimenti di documenti tra i vari dispositivi [1.3 - 2.2]
- Rispettare le regole della Netiquette durante la navigazione e l'interazione online [2.4 - 2.5]
- Utilizzare il foglio elettronico per l'analisi di una serie di dati [1.2 - 3.4]
- Produrre attraverso applicativi adeguati tabelle, grafici, mappe, diagrammi, disegni [3.1]
- Abbinare grafici e tabelle a testi [3.2]
- Saper ricavare da un testo scritto una serie di dati e organizzarli in una tabella [3.2]
- Conoscere i principi di base per la creazione di una presentazione [3.1 - 3.2]
- Rispettare le regole del copyright durante la creazione di contenuti digitali [3.3]

§ 5. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio di Classe approva l'adesione alle attività di seguito elencate:

- Attività PCTO approvate dal Collegio dei docenti*.
- Viaggio di istruzione a Napoli.
- Squadra di matematica*.
- Olimpiadi delle varie discipline* (Matematica, Italiano, Lingue classiche, etc.) *.
- *DNA Fingerprinting* UNITS (Scienze naturali).
- Corsi di lingua in preparazione alle certificazioni linguistiche*.
- Giornata Europea della Giustizia civile.
- Incontro *Ludere, non pugnare* (Educazione civica).
- Corso di Diritto in orario extracurricolare (Ordine degli Avvocati di UDINE) *.
- Progetto *Codice rosso* (Educazione civica).
- Proiezione del film *C'è un altro domani* di Paolo Cortellesi (Educazione civica).
- Calendario civile (Educazione civica).
- Caritas – Progetto Educazione alla Mondialità*.
- Giornate del FAI di Primavera*.
- Presentazione sede Fondazione Friuli in via Palladio.
- Campionati sportivi studenteschi e tornei interni all'Istituto*.
- Coro e orchestra del Liceo*.
- Notte Nazionale del Liceo classico*.

* attività scelte dai singoli studenti, non necessariamente rivolte all'intera classe

Il CdC si riserva di aderire a eventuali future iniziative coerenti con la programmazione didattico-disciplinare.

§ 6. Corso di Educazione civica

Classe 3C – Coordinatrice di Educazione civica: prof.ssa Cinzia Rita Ingallina				
Docente	Disciplina	Attività di Educazione civica	n. ore	
			I Periodo	II Periodo
A. Rotolo	Italiano e Latino	* La nascita dell'Europa nel Medioevo: l'origine delle lingue europee * Riconoscimento; linguaggio; democrazia	6 (con voto)	
B. Rigatti	Greco	*Etica del lavoro nel mondo greco arcaico		3 (con voto)
S. Foti	Inglese	*Magna Carta and UDHR		2
C. R. Ingallina	Diritto ed Economia	*Il quotidiano in classe. *Giornata Europea della giustizia	3 (con voto)	3 (con voto)
G. P. Terravecchia	Storia e Filosofia	*Forme di Stato e di governo		4 (con voto)
C. Saporì	Matematica e Fisica	*Codice rosso	2	
M. De Monte	Scienze naturali	* <i>DNA Fingerprinting</i>		6 (con voto)
R. Costantini	Storia dell'arte	*Tutela del Patrimonio	2	
C. Grossutti	Scienze motorie	*Pause di salute		2
L. Anzilutti	Religione			

§ 7. Strategie didattiche

Il CdC ricorre a strategie didattiche diversificate, scelte di volta in volta in base ai contenuti oggetto di insegnamento-apprendimento e ai tempi e agli strumenti a disposizione.

Il ricorso alla lezione frontale è finalizzato alla trasmissione in modo rapido di informazioni, concetti e procedure e perciò costituisce un momento imprescindibile anche al fine di:

- potenziare la capacità di ascolto attento;
- sviluppare l'abilità del prendere appunti;
- facilitare l'acquisizione del lessico proprio di ciascuna disciplina;
- fornire esempi e modelli di comunicazione corretti.

Per rendere efficace e significativo il processo di insegnamento-apprendimento di cui lo studente è protagonista risulta altresì indispensabile l'utilizzo di strategie didattiche che permettano al discente di monitorare il proprio apprendimento attraverso gli opportuni *feedback*. Si prevede dunque il ricorso a:

- esercitazioni, svolte in modo autonomo e/o guidato (*tutoring*), singolarmente, a piccoli gruppi o in modo collettivo;
- attività di laboratorio, all'interno delle quali, tramite l'apporto dei singoli, si possa pervenire ad un risultato comune (esperimenti in laboratorio, "laboratorio di traduzione", dibattiti e discussioni su temi particolari, correzione ragionata dei compiti svolti a casa, lezione partecipata);
- attività di *peer education*, durante le quali gli studenti più esperti guidino i compagni nell'esecuzione di compiti o nella risoluzione di problemi.

Il CdC è inoltre consapevole dell'efficacia degli strumenti multimediali e vi ricorre tutte le volte che essi risultino funzionali al contesto di apprendimento.

§ 8. Modalità e tempi delle prove disciplinari

In linea con quanto stabilito a livello d'Istituto, il CdC programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nella sezione "Agenda" del Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta.

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle prove si rimanda ai documenti dei Dipartimenti disciplinari.

§ 9. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze;
- la partecipazione agli sportelli didattici di Latino, Greco, Matematica e Fisica attivati all'interno dell'Istituto.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (corsi di lingua straniera finalizzati al conseguimento della certificazione europea; coro e orchestra; teatro; giornalino studentesco; squadra di matematica, etc...);
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti in modo autonomo e/o sotto la guida del docente;
- la partecipazione a tornei, gare e concorsi.

§ 10. Modalità di realizzazione della didattica orientativa:

Nella didattica orientativa ricadono le iniziative volte a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, nonché le attività finalizzate

a far maturare negli studenti una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti e a sviluppare abilità di tipo trasversale.

Le Linee guida per l'orientamento, emanate con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, prevedono che a partire dall'anno scolastico 2023/24 in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria sia di primo sia di secondo grado vengano attivati percorsi di Orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico.

Qui di seguito la proposta di Modulo di Orientamento formativo del CdC:

Area	Tipo di attività	Docente referente	Ore previste
Viaggi di istruzione	Viaggio di istruzione a Napoli	Prof.ssa Passerelli	10
Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica	Sportello	Prof. Alberti	Ore extracurricolari
	Eduzia Masterclass		Ore extracurricolari
Uscite didattiche	DNA <i>Fingerprints</i> – UNITS	Prof.ssa De Monte	2
Interventi di esperti/ Incontri con il mondo delle professioni	<i>Dimmi che lavoro fai:</i> Giulio Soldati (Università La Sapienza – Roma), ingegnere aerospaziale Nelida Fuccaro (NYU Abu Dhabi), <i>Storia e cultura del Medio Oriente</i> Paolo Galli, <i>Chimica industriale e PhD in Chemical Engineering</i>	Prof.sse Costantini - Rotolo	1 1 1
Laboratori di peer tutoring	<i>Cooperative learning</i>	Prof.ssa Foti	2
Attività mirate a sviluppare competenze di auto-orientamento e a supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future	La scrittura come forma di comunicazione	Prof.ssa Rotolo	7
	Moduli di orientamento disciplinare UNIUD: Paleografia + Lettere classiche (6 ore curricolari) Simulazione del Processo penale (2 ore curricolari) Modulo orientamento presentazione UNIUD	Prof. Terravecchia	8 1

	Progetto <i>Codice rosso</i> Progetto <i>Giornata europea di Diritto civile</i>	Prof.ssa Ingallina	6
Totale ore			39

Il Consiglio di Classe, inoltre, aderisce alle ulteriori proposte del Tutor Orientatore, prof. Terravecchia, specificamente attivato per questo settore nell'anno 2023-2024. È prevista la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito *web* dell'Istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti: Atenei, Regione FVG, Scuole di Studi Superiori.

Si segnalano i compiti del CdC e del docente tutor:

- stimolare la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- stimolare la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- stimolare la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- indirizzare lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto;
- accompagnare e supportare, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

Il docente tutor, in particolare, aiuterà ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono il E-Portfolio personale e cioè:

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro».

Infine il docente tutor sarà il “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

§ 11. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del CdC si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del CdC, ma anche con il Coordinatore di classe che, se necessario, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali);
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe.

§ 11. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del CdC si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;

- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del CdC, ma anche con il Coordinatore di classe che, se necessario, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali);
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe.

§ 12. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (cfr. PTOF)

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il CdC individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Per il prospetto di corrispondenza tra il voto di condotta e i descrittori del comportamento v. l'apposita sezione del PTOF.

Udine, 30 novembre 2023